

Direzione Regionale: TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G08764 del 17/06/2014

Proposta n. 9124 del 22/05/2014

Oggetto:

Determinazione motivata di conclusione del procedimento relativo all'istanza, presentata dalla REMASERVICE S.r.l., per una variante sostanziale in corso d'esercizio, ai sensi dell'art. 208, comma 19, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i., e dell'art. 15, comma 16, della L.R. 27/1998 e s.m.i., relativa all'adeguamento tecnologico dell'impianto di gestione rifiuti autorizzato con Determinazione dirigenziale n. B7395 del 28/09/2011 e s.m.i., situato nel territorio del Comune di San Giorgio a Liri (FR).

OGGETTO: Determinazione motivata di conclusione del procedimento relativo all'istanza, presentata dalla REMASERVICE S.r.l., per una variante sostanziale in corso d'esercizio, ai sensi dell'art. 208, comma 19, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i., e dell'art. 15, comma 16, della L.R. 27/1998 e s.m.i., relativa all'adeguamento tecnologico dell'impianto di gestione rifiuti autorizzato con Determinazione dirigenziale n. B7395 del 28/09/2011 e s.m.i., situato nel territorio del Comune di San Giorgio a Liri (FR).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITÀ E RIFIUTI

VISTA l'Organizzazione generale interna dell'Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i, con particolare riferimento all'art. 558-bis rubricato "Norma transitoria per l'attuazione dell'art. 14, comma 2, della legge regionale n. 4/2013";

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 29 maggio 2013, n. 112, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti" all'Architetto Manuela Manetti;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

• di fonte comunitaria:

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 "*relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*";

• di fonte nazionale:

- Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs 5 febbraio 1997, n.22.	D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.
- Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. 372/99.	D.M. Ambiente 31 gennaio 2005
- Norme in materia ambientale.	D. lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

• di fonte regionale:

- Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 27/98 e s.m.i..	D.G.R. 18 aprile 2008, n. 239
- Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico.	D.G.R. 17 aprile 2009, n. 239
- Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti.	D.G.R. 11 dicembre 2009, n. 956
- Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti del Lazio ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. 9 luglio 1998, n. 27" (Piano Rifiuti).	D.C.R.L. del 18 gennaio 2012, n. 14 (pubblicata sul supplemento ordinario n. 15 del Bollettino n. 10 del 14 marzo 2012)
- Proposta di deliberazione Consiliare concernente: Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio - Revoca dello scenario di controllo e del relativo schema di flusso.	D.C.R.L. 24 luglio 2013, n.8

PREMESSO che, in data 11 aprile 2014, è entrato in vigore il D. lgs. 4 marzo 2014, n. 46, avente ad oggetto: "*Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)*", di modifica del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., all'oggetto: "*Norme in materia ambientale*";

PRESO ATTO delle disposizioni transitorie contenute, in particolare, all'art. 29, commi 1, 2, e 3, del D. lgs. 46/2014 succitato;

PRESO ATTO delle attività elencate al punto 5, rubricato "*Gestione rifiuti*", dell'Allegato VIII, alla Parte II, del D.lgs. 152/2006, così come, da ultimo, modificato con il suddetto D. lgs. 46/2014 e s.m.i., per le quali è necessario il rilascio di autorizzazione integrata ambientale, ai sensi dell'art. 6, comma 13, del medesimo D. lgs. 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. B7395 del 28/09/2011, avente ad oggetto: "*REMASERVICE S.r.l. – Approvazione di un progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto per lo stoccaggio, il trattamento ed il recupero di rifiuti pericolosi e non, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/06 e s.m.i. e degli artt. 15 e 16 della L.R. 27/98 e s.m.i., sito nel Comune di San Giorgio a Liri (FR). Istanza del 1 luglio 2010*";

VISTA l'istanza di variante sostanziale in corso d'esercizio, datata 4/10/2013, acquisita al prot. 47997 del 24/10/2013, presentata dalla REMASERVICE S.r.l., ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i., e art. 15, comma 16, della L.R. 27/1998 e s.m.i., relativa ad un adeguamento tecnologico dell'impianto di gestione rifiuti autorizzato con la suddetta Determinazione dirigenziale n. B7395 del 28/09/2011 e s.m.i.;

PRESO ATTO che il richiesto adeguamento tecnologico è caratterizzato, in particolare, da un nuovo assetto impiantistico, con l'introduzione di una nuova sezione di selezione dei rifiuti non pericolosi provenienti dalla raccolta differenziata (con esclusione, pertanto, del CER 20 03 01 – Rifiuti non differenziati), completamente automatizzata, in luogo della vecchia sezione di cernita manuale, ai fini della produzione di CSS, e della riallocazione delle aree di stoccaggio all'esterno del capannone;

VERIFICATO che l'impianto della REMASERVICE S.r.l., tenuto conto dell'intervento di variante sostanziale in questione, è tale da ricadere nella fattispecie contemplata al punto 5.3, lettera b, punto 2, dell'Allegato VIII suddetto, che riguarda gli impianti che svolgono attività di recupero di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, mediante pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al coincerimento;

PRESO ATTO della seguente documentazione, posta a corredo della succitata istanza di variante sostanziale, in conformità con quanto previsto dalla D.G.R. 239/2008:

- Relazione tecnica – Rev. 04 – Data 30/09/2013, a firma del Dott. Ing. Maurizio Ciotti;
- Autorizzazioni vigenti;
- Documento attestante la piena disponibilità della'area su cui verrà insediato l'impianto: contratto d'affitto;
- Certificazione usi civici – ai sensi degli artt. 6 e 7 della L.R. 59/95, relativa alle particelle catastali interessate dall'intervento ovvero certificato comunale da cui emerge che la valutazione di merito deriva da specifica certificazione come sopra richiamata;
- Destinazione urbanistica dell'area in esame;
- Relazione geologica ed idrogeologica;
- Studio di valutazione d'Impatto Ambientale richiesto ai sensi di legge, qualora necessaria, e relativa sintesi non tecnica;
- Inquadramento urbanistico dell'area d'intervento;
- Inquadramento territoriale dell'intervento con Carta Tecnica Regionale (CTR);
- Stralcio dello strumento urbanistico generale o attuativo e relative Norme Tecniche d'Attuazione (NTA) con l'esatta indicazione dell'intervento;
- DVR;
- Relazione impatto acustico;
- Planimetria generale macchinari – data: maggio 2013 – a firma del Dott. Ing. Maurizio Ciotti;
- Planimetria stoccaggi – datata: maggio 2013 – a firma del Dott. Ing. Maurizio Ciotti;
- Planimetria generale – datata: maggio 2013 – a firma del Dott. Ing. Maurizio Ciotti;

DATO ATTO alla REMASERVICE S.r.l. di aver provveduto, ai sensi della D.G.R. 956/2009, al pagamento della dovuta tariffa istruttoria, acquisita al prot. n. 114378 del 25 novembre 2013;

VISTA la nota prot. n. 159309 dell'11 dicembre 2013, con la quale si è comunicato l'avvio del procedimento amministrativo relativo alla variante sostanziale suddetta, ai sensi dell'art. 208, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i., e degli artt. 15 e 16, della L.R. 27/1998 e s.m.i.;

VISTI i verbali delle sedute di Conferenza di servizi, tenutesi, rispettivamente, in data 14/01/2014, ed in data 14/05/2014;

PRESO ATTO che, alla predetta Conferenza di servizi, sono state invitate a partecipare le seguenti Amministrazioni: Regione Lazio – Area di V.I.A., Provincia di Frosinone, Comune di San Giorgio a Liri, Servizi S.Pre.S.A.L. e S.I.S.P. della ASL di Frosinone – Dipartimento di Prevenzione – Distretto D, ed ARPA Lazio;

PRESO ATTO del parere dell'Area di V.I.A. con propria nota prot. n. 134961 del 3/12/2013, acquisita al prot. n. 147194 del 6/12/2013;

PRESO ATTO di quanto comunicato da ARPA Lazio con propria nota prot. n. 2285 del 14/01/2014, acquisita al prot. regionale n. 19057 del 14/01/2014;

PRESO ATTO del parere tecnico favorevole, prot. n. 23625 del 27/02/2014, della Provincia di Frosinone, acquisito al prot. regionale n. 127456 del 28/02/2014, che conferma il precedente parere, prot. n. 99175 del 4/08/2011, rilasciato nell'ambito del procedimento di rilascio della vigente Determinazione dirigenziale n. B7395/2011 e s.m.i., definendo la variante proposta "non sostanziale", ai fini dell'art. 269, dell'art. 152/2006 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 82700 dell'11/02/2014, si è provveduto, come da nota di richiesta prot. n. 44/Sisp dell'11/01/2014 della ASL di Frosinone, a trasmettere nuovamente la documentazione progettuale sopra elencata, relativa alla proposta di variante sostanziale in questione;

VALUTATE, pertanto, le specifiche risultanze della Conferenza;

TENUTO CONTO delle posizioni prevalenti espresse dai partecipanti alla stessa Conferenza, rappresentate dai pareri sopra citati;

RITENUTO che la REMASERVICE S.r.l. dovrà presentare, entro la data del 7 settembre 2014, così come previsto al predetto art. 29, comma 2, del D. lgs. 46/2014, istanza di adeguamento della vigente autorizzazione all'esercizio, alle previsioni del Titolo III-bis, Parte II, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i.;

POSTO che, nelle more della conclusione dell'istruttoria relativa alla suddetta istanza di adeguamento, la REMASERVICE S.r.l. potrà continuare l'esercizio dell'impianto in questione, comunque non oltre il 7 luglio 2015, così come previsto dall'art. 29, comma 3, del TUA;

FATTE SALVE eventuali proroghe previste da successive disposizioni di legge, delle succitate date fissate con D. lgs. 46/2014;

RITENUTO opportuno che, ai fini dell'efficacia, dell'efficienza, della economicità e tempestività dell'azione amministrativa, il prossimo provvedimento finale di approvazione della variante sostanziale in corso d'esercizio in oggetto, sostituisca, richiamandone le condizioni e prescrizioni previste, la suddetta Determinazione n. B7395/2011 e s.m.i.;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter, comma 6-bis, L. 241/90 e s.m.i.,

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente richiamati:

- di prendere atto dei pareri favorevoli espressi, e di confermare le prescrizioni e condizioni resi dagli uffici competenti nel corso dei lavori della conferenza di servizi, che saranno riportati in calce al provvedimento finale di variante sostanziale in corso d'esercizio, presentata dalla REMASERVICE S.r.l. in data 4/10/2013;

- di prendere atto che, per i pareri di competenza richiesti ai Servizi S.Pre.S.A.L. e S.I.S.P. della ASL di Frosinone – Distretto D, del Comune di San Giorgio a Liri, regolarmente invitati alla suddetta conferenza di servizi, ma risultati assenti, si è formato il silenzio assenso previsto ai sensi dell'art. 14 – ter, comma 6 – bis, della L. 241/1990 e s.m.i.;
- di dichiarare conclusa positivamente la conferenza di servizi, convocata ai sensi dell'art. 208, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., e dell'art. 15, comma 16, della L.R. 27/1998 e s.m.i., relativa alla succitata istanza presentata, in data 14/01/2013, dalla REMASERVICE S.r.l. per la varinate sostanziale in oggetto;
- di dare atto che è possibile rilasciare il previsto provvedimento finale di variante sostanziale richiesta, a favore della REMASERVICE S.r.l., conformemente alla vigente normativa, che sostituirà, richiamandone le condizioni e le prescrizioni previste, la Determinazione dirigenziale n. B7395/2011 e s.m.i.;
- di prevedere che, ai sensi dell'art. 29, comma 2, del D. lgs. 46/2014, la REMASERVICE S.r.l. dovrà presentare, entro il 7 settembre 2014, fatte salve eventuali proroghe previste da successive disposizioni di legge, presso i competenti uffici regionali, istanza di adeguamento della vigente autorizzazione rilasciata con Determinazione dirigenziale n. B7395 del 28/09/2011 e s.m.i., alle previsioni del Titolo III – bis, della Parte II, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- di stabilire che, ai sensi di quanto previsto dal succitato art. 29, comma 3, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i., l'efficacia della suddetta Determinazione dirigenziale n. B7395/2011 e s.m.i., dovrà comunque essere fissata al prossimo 7 luglio 2015, fatte salve eventuali proroghe previste da successive disposizioni di legge;
- di prevedere che l'effettiva durata dell'autorizzazione all'esercizio della REMASERVICE S.r.l., sarà stabilita successivamente al rilascio del provvedimento di approvazione del previsto, suddetto adeguamento, ai sensi dell'art. 29 – octies, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- di disporre che il presente atto sarà notificato alla REMASERVICE S.r.l., e trasmesso alle seguenti Amministrazioni, interessate al procedimento de quo: Provincia di Frosinone, Comune di San Giorgio a Liri, ASL – Distretto D – Servizi S.Pre.S.A.L. e S.I.S.P., ed ARPA Lazio, nonché all'Area regionale di V.I.A..

Il Direttore

(Arch. Manuela Manetti)